

*(I lavori iniziano alle ore 9.30 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 1209 presentata da Bertola e Bono, inerente a "Nuova sede regionale. L'annunciata 'massima attenzione sull'opera' non può passare che dalla trasparenza e dall'accertamento delle responsabilità"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione n. 1209.

La parola al Consigliere Segretario Bertola, che interviene in qualità di Consigliere, per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Parliamo di un'interrogazione piuttosto datata: è del 7 settembre 2016. Può sembrare superata, ma in realtà non lo è, perché le questioni che pone sono interessanti e attuali. Parliamo di un'opera che, nel frattempo, non è stata completata.

L'interrogazione veniva presentata nella fase del lungo fermo dei lavori; fase nella quale, oltre ai problemi contingenti di un'opera ferma, c'era anche tutta la questione, sollevata sia da noi sia da soggetti esterni al Consiglio regionale, relativa alla trasparenza.

L'interrogazione era incentrata soprattutto su questo; infatti chiedevamo le determinazioni dirigenziali contenenti il dettaglio dei compensi incentivanti ricevuti e da ricevere, da parte del personale interno relativo alla struttura; i certificati degli stati avanzamento lavori; eventuali note tecniche, dalle quali si evidenzia l'effettivo stato di avanzamento lavori; un quadro dettagliato con le tempistiche previste per la conclusione dei lavori; una sezione che riepiloghi tutti i costi aggiuntivi emergenti (oneri finanziari, consulenze specialistiche e necessarie, quale, per esempio, quella per la valutazione sui serramenti esterni, nuovi incarichi di lavori da eseguire, affitti passivi delle sedi attuali, traslochi temporali degli uffici, mancati introiti da alienazioni).

Si parlava - e si parla - del sito dedicato alla nuova sede unica della Regione, poiché abbiamo ancora oggi un sito che era stato predisposto apposta per parlare solo del nuovo palazzo unico della Regione, che è in stato di abbandono da qualche anno.

D'altra parte, nella sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte abbiamo una sezione che riguarda la Sede Unica, nella quale ancora oggi - sono andato a vedere ieri - sono pubblicate altre notizie. Anche qui c'è qualche notizia che fa un po' sorridere, perché era stata annunciata la ripresa dei lavori per l'8 giugno 2017 ed io, pure contingenze della vita, passavo lì davanti tutti i giorni e non avevo visto grandi movimenti (e anche le persone che abitano lì intorno mi dicevano di non vedere grossi movimenti). Infatti c'è un nuovo comunicato stampa del 6 ottobre 2017, pubblicato in quella sezione, che dice: "Il cantiere torna in attività". In realtà, in quattro mesi nel cantiere, vuoi perché far ripartire un cantiere è un'operazione complessa, vuoi perché magari doveva ripartire tutta una serie di subappalti ed affidamenti, si è fatto pochino.

Quindi restano valide le questioni che pongo nell'interrogazione e approfitto per chiedere

al Vicepresidente Reschigna come procede la situazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bertola.

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Credo anch'io di poter condividere la considerazione espressa dal Consigliere Bertola, sul fatto che comunque l'interrogazione rimane attuale. Preliminarmente posso confermare al Consigliere Bertola il fatto che, con la ripresa dei lavori, che è avvenuta, sia pur ancora non nella sua intensità, perché andavano sistemate le perizie n. 5 e n. 6 che erano rimaste in sospenso (cosa che si sta completando in questi giorni), l'Amministrazione ha posto l'esigenza, non solo di un aggiornamento del sito dedicato al Palazzo unico, ma anche di una particolare attenzione in merito alla tempestiva pubblicazione di tutto ciò che può essere utile ai fini della percezione da parte, non solo dei Consiglieri regionali in primis, ma anche delle persone interessate, rispetto a quello che veniva affrontato.

Ho posto anche la questione legata al fatto che all'interno degli uffici stampa della Giunta regionale ci fossero persone esclusivamente dedicate a fornire questo tipo di elementi e questo tipo di struttura.

Per rispondere all'esigenza di trasparenza, informazione e comunicazione nei confronti dei cittadini, la Regione Piemonte si è dotata dell'ausilio di un sito web dedicato sin dalla fase preliminare dei lavori di avvio di costruzione della nuova Sede Unica regionale.

Il sito è oggi parte integrante del portale di Regione Piemonte, ed è facilmente raggiungibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sede_unica. I contenuti sono strutturati su due menù, nei quali è possibile trovare tutte le informazioni relative alla costruzione di edifici (torre, centro servizi, parcheggi), l'indicazione dei costi, i principali benefici in materia di sostenibilità energetica e quelli di compatibilità ambientale. Nella *landing page* del sito, inoltre, alla voce "In evidenza", è possibile trovare le ultime notizie inerenti l'avanzamento dei lavori nel cantiere.

Particolare attenzione è stata riservata alla trasparenza e alla possibilità, per l'opinione pubblica, di verificare l'operato regionale nel corso degli anni. Nella sezione "Documenti", infatti, è possibile trovare l'elenco di tutte le determinazioni e di tutte le deliberazioni inerenti le fasi di realizzazione del complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. Si tratta, in totale, di oltre 330 documenti, suddivisi per categorie, che riportano, oltre ad un breve descrittivo, tutti gli elementi necessari per reperire gli atti amministrativi sulla Sede unica pubblicati nel Bollettino Ufficiale nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Per semplicità, i più importanti provvedimenti inerenti l'intero progetto sono stati messi immediatamente a disposizione con *link* dedicati. Si tratta, nello specifico, dello schema di subentro dell'ATI formata da Cooperativa Muratori e Braccianti (CMB) e Idrotermica nel contratto d'appalto per la realizzazione della Sede Unica (8 maggio 2017) determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, deliberazione di conferma della realizzazione e quant'altro.

Il sito si completa con una sezione multimedia, una per i contatti con l'indicazione su come raggiungere l'area del cantiere, oltre ad alcuni cenni sul progetto di riassetto e riqualificazione complessiva dell'area urbana Avio-Oval.

Tutte le pagine, infine, si caratterizzano per l'adozione della tecnologia Readspeaker, che

permette anche ai cittadini che soffrono di disturbi alla vista (come la miopia e l'ipovedenza) o di disturbi della lettura (come ad esempio la dislessia) di accedere alle informazioni presenti sul sito.

Ultimamente è stata data disposizione affinché sul sito del Palazzo Unico della Regione fossero anche elencati con cadenza settimanale il numero delle persone, delle maestranze effettivamente impiegate durante la settimana nella realizzazione dell'intervento.

Questo è il quadro della situazione. Dicevo prima, per fornire un breve aggiornamento, che abbiamo affidato la direzione lavori a SCR, a seguito delle dimissioni del Direttore lavori e a seguito del fatto che le ricerche di professionalità interne all'interno della struttura regionale non hanno dato disponibilità.

La scelta dell'affidamento a SCR è dovuta, a fronte dell'indisponibilità di personale interno alla Regione, anche alla convinzione che necessitiamo di una forte struttura di direzione lavori per completare questo tipo di interventi. Con tutto l'apprezzamento nei confronti delle disponibilità dei dipendenti regionali, nel corso di questi anni, devo riconoscere che però la complessità di quell'intervento richiedeva forse una maggiore attenzione circa le effettive possibilità e disponibilità da parte delle strutture organizzative interne della Regione a svolgere quella funzione.

Voglio ricordare, infatti, che non si tratta solamente dell'appalto relativo a Torre Servizi, ma si tratta dell'appalto che prevede dentro di sé anche il tema delle bonifiche, il tema della ZUT e, molte volte, ciascuno di questi cantieri o questi interventi ha una sua complessità che deve essere attentamente valutata.

Abbiamo ritenuto che SCR ci desse le sufficienti garanzie.

Per quanto riguarda alcune polemiche, pur se legittime, relative ad atti deliberativi che hanno riconosciuto un compenso nei confronti di SCR, io preferisco nel rispetto della legge spendere dei soldi per avere una direzione lavori attrezzata e strutturata piuttosto che andare avanti con una non garanzia totale relativamente alla tutela e al ruolo e alle responsabilità che ha la direzione lavori.

Il nuovo Direttore dei lavori, ingegner Fegatelli, ha richiesto un lavoro molto complesso di ricostruzione formale di documenti e di atti che, con la messa in liquidazione coatta amministrativa di Coopsette, non sempre è facile riuscire a ricostruire, al fine anche di procedere ad un'attenta ed adeguata verifica sull'adeguatezza e sulla linearità di tutti questi atti tecnici amministrativi.

Quindi, la richiesta di SCR è di disponibilità alla conduzione della direzione lavori, a condizione che ci fosse una struttura tecnica adeguata, ha trovato corrispondenza nell'esigenza che ha l'Amministrazione regionale di affrontare questa fase molto delicata. Non si tratta solamente di completare l'8% dei lavori, ma anche di verificare l'adeguatezza di tutti i lavori eseguiti nel corso degli anni. E' per noi elemento indispensabile ed essenziale avere una struttura di direzione lavori adeguata.

Immaginiamo - e questo è previsto nel mese di gennaio - che proprio in relazione alla necessità di avere il massimo dell'informazione e della comunicazione verrà organizzata una giornata innanzitutto aperta ai Consiglieri regionali, ma anche agli abitanti del quartiere ed agli operatori commerciali del quartiere, nel corso della quale, a parte una visita all'interno del cantiere, verrà in modo dettagliato precisato quanto è stato fatto, come viene fatto e in quali tempi viene attuato l'intervento. Crediamo che da oggi all'ultimazione dell'opera debbano esserci periodicamente, immaginiamo ogni due o tre mesi, questi momenti nei quali rendere pubblici i risultati raggiunti, ma anche le difficoltà e i problemi incontrati.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze.

*(Alle ore 09.47 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 10.05)